



# CASPER



**GIORNALINO DELL'ISTITUTO BASSANO  
CREMONESINI ONLUS**



*Buone  
Feste*



**Numero di GENNAIO-DICEMBRE 2021**





# INDICE



 1996-2021: Casper compie 25 anni!!!	 pag. 3
 Diario di bordo	 pag. 6
 Attualità	 pag. 8
 Un'intervista molto speciale	 pag. 19 e 24
 Eventi sportivi	 pag. 27
 Eventi religiosi	 pag. 29

## LE NOSTRE RUBRICHE

 Curiosità	 pag. 35
 Paesi e paesaggi	 pag. 36
 La biblioteca di Casper	 pag. 37
 L'angolo del poeta	 pag. 38
 Perle di saggezza	 pag. 39
 Pollice Verde	 pag. 40
 La prova del cuoco	 pag. 43
 Un sacco di risate!	 pag. 45
 L'angolo dei giochi	 pag. 47
 E tu...che lingua parli?	 pag. 48
 Coloralo tu!	 pag. 49
 L'Albero della Vita	 pag. 50
 I Nostri Angeli	 pag. 51

*"In Gesù, assaporeremo lo spirito vero del Natale: la bellezza di essere amati da Dio".*

**PAPA FRANCESCO**

**Buon Natale e Felice Anno Nuovo!!!**

*Le Ospiti ed il Servizio Socio-Educativo dell'Istituto Cremonesini*



# NOVEMBRE 1996- 2021

## CASPER COMPIE 25 ANNI!!!

Cari lettori di PonteVico,

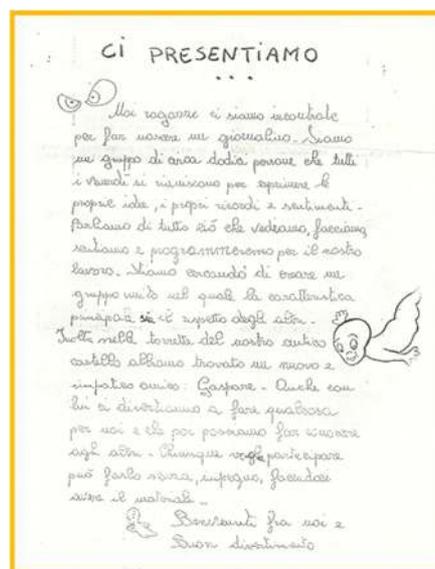
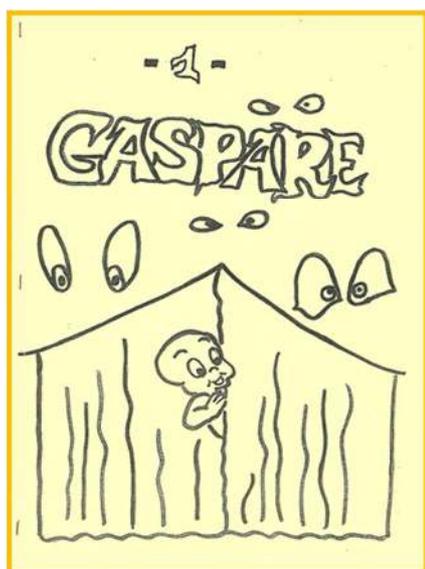
ci fa piacere condividere con voi una ricorrenza importante.

Lo scorso novembre il nostro giornalino d'Istituto "Casper", che in origine si chiamava "Gaspare", ha compiuto la bellezza di 25 anni!!!

Di seguito vi proponiamo l'articolo introduttivo apparso sul Primo Numero di "Gaspare":

"CI PRESENTIAMO...

Noi ragazze ci siamo incontrate per far nascere un giornalino. Siamo un gruppo di circa dodici persone che tutti i venerdì si riuniscono per esprimere le proprie idee, i propri ricordi e sentimenti. Parliamo di tutto ciò che vediamo, facciamo, sentiamo e programmeremo per il nostro lavoro. Stiamo cercando di creare un gruppo unito, nel quale la caratteristica principale sia il rispetto per gli altri. Inoltre nella torretta del nostro antico castello abbiamo trovato un nuovo e simpatico amico: Gaspare. Anche con lui ci divertiamo a fare qualcosa per noi e che poi possiamo far conoscere agli altri. Chiunque voglia partecipare può farlo senza impegno, facendoci avere il materiale. Benvenuti fra noi e buon divertimento".



Copertina e articolo di presentazione del Primo Numero di "Gaspare"

Con queste parole il "gruppo giornalino" si presentava al pubblico ben 25 anni fa, con tante idee, un grande entusiasmo e molta voglia di fare. Ancora oggi, dopo tanti anni, ogni settimana la redazione puntualmente si riunisce per lavorare alla stesura del nostro giornalino d'Istituto. Inizialmente battezzato "Gaspare", dall'ottavo numero ha preso il nome di "Casper", dall'omonimo fantasma della Disney. Anche noi abbiamo il nostro fantasma curioso, che ogni giorno si aggira per il grande castello in cerca di notizie, aneddoti simpatici, resoconti di uscite, avventure e fantastiche esperienze, che vedono quotidianamente protagoniste le nostre dame del castello ed il loro entourage.

In questi anni sono cambiate tante cose, anche Casper si è evoluto: da un'iniziale impostazione molto "casalinga", oggi ha sicuramente un aspetto più curato, ricco di contenuti di vario genere ed è in continua evoluzione... grazie anche al sostegno e alle risorse messeci a disposizione dalla nostra amministrazione. L'entusiasmo e la voglia di fare, che ci avevano mosso nella fase iniziale permane, anzi forse è addirittura più forte, grazie soprattutto alla passione e all'interesse che animano tutti i membri della redazione...

Ringraziamo tutti coloro che, in tutto questo tempo, ci hanno sostenuto o hanno collaborato a vario titolo con noi, in particolare i nostri affezionati lettori che ci hanno sempre accolto con entusiasmo.

Ci auguriamo di avere davanti ancora un lungo viaggio altrettanto interessante, intenso e ricco di soddisfazioni!!!

**TANTI AUGURI CASPER!!!**



La redazione di Casper (sempre sul pezzo)

**(Articolo apparso su PonteVico di Dicembre 2021)**

# 25° ANNIVERSARIO DI CASPER



## Pensieri, impressioni, emozioni...

**STEFANIA:** Scrivere al computer mi è piaciuto molto e mi manca! È stato bello, nel corso degli anni, collaborare alla stesura degli articoli.

**SUSANNA:** Che bello condividere le nostre uscite, gite e viaggi, raccontare le nostre esperienze fuori dall'Istituto per far conoscere a tutti quello che facevamo!

**MARILENA:** Ho sempre apprezzato la rubrica "Un sacco di risate!"

**MARIUCCIA:** Mi piace conoscere gli eventi e ricorrenze che riguardano noi ed i nostri operatori, come i matrimoni, le nascite, ecc.

**EGLÉ:** Mi piace collaborare con le compagne per la realizzazione del giornalino!

**ANGELA:** Ricordo con molto piacere le interviste e le uscite, come ad esempio quella alla floricoltura Sala!

**STEFANIA:** In questi anni siamo sempre state contente di ricevere come "ricompensa" l'uscita al bar per la consumazione del gelato da condividere con le compagne! Dopo tanta fatica era proprio un bel regalo!!!

**MARINA:** Ci dà l'opportunità di tenerci sempre informate su ciò che accade nel mondo!

**GIANNA:** Pur facendo il giornalino da così tanti anni non ci annoiamo mai...c'è sempre qualcosa di nuovo!

**TERESA:** Mi piace quando vengono a trovarmi i miei familiari, che leggono il giornalino, e mi chiedono di raccontare quello che di bello abbiamo fatto.

**TUTTE:** Il giornalino, negli anni, ci ha dato la possibilità di esprimere emozioni, sentimenti, ricordi, idee e pensieri! Ci siamo impegnate nel tempo per rendere il nostro giornalino più bello da un punto di vista grafico. Speriamo che ciò abbia stimolato in voi il desiderio di sfogliarlo e di leggerlo!





## DEL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO

- + 1 GENNAIO: GIORNATA MONDIALE DELLA PACE.
- + 3 GENNAIO 2021: ANNIVERSARIO INGRESSO IN ISTITUTO SUORE DELLA CARITÁ.
- + 2 FEBBRAIO: GIORNATA MONDIALE DELLA VITA.
- + 17 FEBBRAIO: MERCOLEDÍ DELLE CENERI.
- + 26 FEBBRAIO-5/12/19/26 MARZO: VIA CRUCIS REGISTRATA NEI REPARTI.
- + 18 MARZO 2021: 120° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELL'ISTITUTO CREMONESINI (vedi a pag.11).
- + 19 MARZO: SAN GIUSEPPE, PROTETTORE DELLA COMUNITÁ DELLE SUORE DELLA CARITÁ, a cui è dedicato l'anno pastorale in corso (vedi a pag.30).
- + 4 APRILE: SANTA MESSA DI PASQUA REGISTRATA E TRASMESSA NEI REPARTI.
- + MAGGIO: RECITA S. ROSARIO IN CHIESA A PICCOLI GRUPPI E NEI REPARTI CON LE SUORE.
- + 1 MAGGIO: SAN GIUSEPPE LAVORATORE.
- + 26 MAGGIO: EVENTO FINALE DEL CONCORSO "MUSEO IN VALIGIA".
- + 11 GIUGNO: SACRO CUORE DI GESÚ.
- + 30 LUGLIO: GIORNATA MONDIALE DELL'AMICIZIA.
- + 19 AGOSTO: GIORNATA MONDIALE DELL'AIUTO UMANITARIO.
- + 8 SETTEMBRE: NATIVITÁ DELLA BEATA VERGINE.
- + 2 OTTOBRE: SANTI ANGELI CUSTODI e FESTA DEI NONNI.
- + 4 OTTOBRE: SAN FRANCESCO D'ASSISI E S. MESSA PER IL 65° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL FONDATORE DELLA CONGREGAZIONE DELLE SUORE DELLA CARITÁ.
- + 13 OTTOBRE: 65° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL FONDATORE DELLA CONGREGAZIONE DELLE SUORE DELLA CARITÁ.
- + 19 OTTOBRE: S. MESSA DI SALUTO A SUOR AMISHA E DI BENVENUTO A SUOR PHONCY.

- ✚ 1 NOVEMBRE: TUTTI I SANTI
- ✚ 2 NOVEMBRE: GIORNATA DEI DEFUNTI.
- ✚ 4 NOVEMBRE: RIPRESA DEL LABORATORIO TEATRALE.
- ✚ 9 NOVEMBRE: S. MESSA DI SALUTO AL DIR. GEN. DOTT. FILIPPINI E DI BENVENUTO AL DOTT. BENZONI.



- ✚ 13 NOVEMBRE: GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA.
- ✚ 30 NOVEMBRE: CONSEGNA DELLA BENEDIZIONE PAPAILE AL DOTT. ROBERTO FILIPPINI E ACCENSIONE DELL'ALBERO IN CHIESA.



- ✚ 3 DICEMBRE: GIORNATA DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ.
- ✚ 8 DICEMBRE: IMMACOLATA CONCEZIONE.
- ✚ 10 DICEMBRE: SALUTO DI SANTA LUCIA IN ALCUNI NUCLEI.
- ✚ 15 DICEMBRE: ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI SANTA MARIA CROCIFISSA DI ROSA.
- ✚ 25 DICEMBRE: SANTO NATALE.
- ✚ 29 DICEMBRE: ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL FONDATORE.
- ✚ 31 DICEMBRE: FUNZIONE IN SOSTITUZIONE DEL TE DEUM.

# ATTUALITÀ

GENNAIO

## A RUOTA LIBERA...

### Cosa ci ha donato questa pandemia

✚ La pandemia ci ha aiutato ad essere tra di noi più "famiglia". Non è semplice, perché siamo in tante e tutte diverse...e non sempre è facile convivere.

Marina

✚ Questa pandemia mi ha fatto apprezzare ancora di più quello che ho, in particolare la mia famiglia. Mi ha fatto rivalutare l'importanza dei momenti trascorsi insieme e ora siamo più uniti di prima!

Giusy M.

✚ Adesso quando rivedo i miei familiari sono ancora più felice e li apprezzo di più!

Maria Grazia

✚ Per molto tempo non siamo potute uscire e godere di alcuni piccoli piaceri della vita ed ora che siamo tornate a farlo apprezziamo maggiormente quello che il mondo ha da offrire.

Lucia

✚ Il vaccino è essenziale e sono grata a tutti coloro che hanno lavorato duramente per realizzarlo, regalandoci un'arma efficace contro questo virus spietato!

Gianna

✚ In questi mesi ho apprezzato molto più la vera amicizia e la famiglia. Tra noi siamo state più tempo insieme e questo ci ha aiutato a socializzare e a conoscerci meglio.

Teresa

✚ Questo periodo di chiusura mi ha aiutato ad apprezzare maggiormente cose che prima davo un po' per scontate!

Monica

✚ In questo periodo, in cui non siamo potute uscire, ho partecipato a tante attività, come pranzi e merende speciali, che mi sono piaciute molto!

Tersilla

FEBBRAIO

## TENIAMOCI IN CONTATTO...

Cari lettori di PonteVico,

questi lunghi e difficili mesi di chiusure e limitazioni, se non altro, ci hanno aiutato a riscoprire e rivalutare cose che prima, forse, davamo un po' per scontate.

Una di queste è sicuramente la libertà di muoversi, incontrarsi, entrare in contatto e condividere esperienze con gli altri.

Fortunatamente oggi disponiamo di tutta una serie di mezzi tecnologici, che ci hanno consentito di accorciare le distanze e di farci sentire meno soli.

Attraverso telefonate, videochiamate, e-mail, videomessaggi, ma anche la tradizionale corrispondenza, abbiamo avuto l'opportunità di sentire quotidianamente l'affetto e la vicinanza delle persone a noi care, che ci auguriamo di poter riabbracciare al più presto.

Nella fiduciosa speranza che ciò possa avvenire il prima possibile...continuiamo a tenerci in contatto!!!

E ricordate...

**“Il dolore della separazione è nulla in confronto alla gioia di incontrarsi di nuovo”.**

**Charles Dickens**

Un Sereno Anno a tutti voi,

la redazione di Casper



**(Articolo apparso su PonteVico di Febbraio 2021)**

## SHOPPING ON LINE

Siccome in questi mesi non possiamo recarci nei negozi abbiamo provato a fare shopping on line. Le educatrici ci hanno mostrato con il computer oggetti che noi avevamo desiderio di acquistare e, tra i tanti che abbiamo visto, abbiamo potuto scegliere quello che più ci piaceva. Dopo aver aspettato 10 giorni circa abbiamo potuto ricevere le cose ordinate. Questa nuova esperienza mi è piaciuta anche se in verità preferisco andare al mercato a fare le mie spese. Dopo aver scartato tutti i nostri pacchetti e sistemato o indossato i nostri acquisti abbiamo potuto gustare insieme una buona cioccolata con panna, calda e densa come al bar, preparata per noi dalla cucina.

Nadia G.



MARZO

## 18 Marzo 1901-2021: I 120 ANNI DELL'ISTITUTO BASSANO CREMONESINI

Cari lettori di PonteVico,

in questi giorni ricorre il 120° anniversario della fondazione del nostro Istituto. Per l'occasione abbiamo lasciato la parola al presidente, Monsignor Federico Pellegrini, che siamo ora ad introdurvi, citando colui che fu l'esimio ideatore di questa storica, quanto tuttora prestigiosa struttura socio-assistenziale.

**“... questa  
deve essere  
la casa della carità,  
del buon accordo,  
della pace ...”**

**Mons. B. Cremonesini**



## PAGINE DI STORIA

### 1. L'ISTITUTO CREMONESINI

I tempi nei quali Mons. Cremonesini fu abate-parroco di PonteVico (1880/1917) furono di difficoltà e stracolmi di problemi. In particolare, decenni di carenza economica, anzi di vera fame, avevano largamente diffuso "cretinismo" e pellagra in larghi strati della popolazione, soprattutto contadina. L'abate che non era solito perder tempo nell'affrontare i problemi che riteneva pressanti per la loro gravità, si affrettò appena perfezionato l'atto di acquisto del castello e la sua liberazione da parte dell'affittuale Casarotti, a predisporre i locali per l'accoglienza delle ammalate che, per la natura dei loro disturbi e la speciale sorveglianza di cui avevano bisogno, erano rifiutate dagli altri istituti. La casa venne ufficialmente aperta il 18 marzo 1901, con l'accoglienza di due ricoverate da parte del fondatore e di tre suore Ancelle della Carità che la Rev. ma Madre Generale Felice Passi fu lieta di accordare al Cremonesini avendo compreso l'importanza dell'opera che stava sorgendo a PonteVico. Nei primi tempi nella Casa regnò sovrana la povertà. Tuttavia per la nuova Opera l'Abate seppe attivare in molti abitanti del paese una catena di cordiale carità che contribuì ad attenuare i disagi della prima ora e, in pochi mesi, a garantire alle ospiti dell'Istituto una vita decorosa. Nel 1906 le ricoverate erano già cinquanta e le domande d'accoglienza erano continue.

Nel 1910 l'Abate Cremonesini cominciò la pratica per l'erezione della Casa in Ente Morale. Il riconoscimento giuridico venne nel dicembre 1911 sotto il titolo di Casa di Ricovero per Frenasteniche ed Epilettiche in PonteVico. Contemporaneamente venivano approvati lo Statuto Organico ed il Regolamento Interno. L'assestamento giuridico della fondazione parve porre le ali al suo cammino, tanto che il fondatore decise di completare in breve tempo il quadrilatero

del castello: nel 1911 fece innalzare l'ala a sera e nel 1912 quella di mattina (prospicienti la prima il fiume Oglio e la seconda la piazza principale del paese). Il prof. Spinelli Direttore del Manicomio Provinciale lo ritenne idoneo ad accogliere numerose alienate croniche per le quali non c'era posto nel nosocomio cittadino; così il "Frenastenico" divenne una specie di sua succursale ed oltre alle frenasteniche ed epilettiche incominciò ad accogliere schizofreniche, psicotiche affettive, le affette da alcoolismo, da psicosi senile, encefalistiche, etc...



La morte improvvisa dell'Abate Cremonesini nel pomeriggio del 29 dicembre del 1917 non interruppe il cammino dell'opera da lui fondata. Il suo immediato successore nell'Abbazia e nella Presidenza, Mons. Egisto Melchiori, validamente coadiuvato dal curato don Paolo Roda, cofondatore e Consigliere vita natural durante, si impegnò con tutte le forze affinché venissero al più presto risolti i problemi lasciati in sospeso dal Fondatore. Secondo il progetto del fondatore venne istituita una scuola elementare interna e richiesta

l'approvazione governativa per la revisione del II° articolo dello Statuto Organico (28/05/1919) per includervi tra le finalità dell'Opera pia la "Concessione di alloggi gratuiti a povere vedove con figli minorenni ed anche a operai e giovinetti, tutti domiciliati a Pontevico", in case acquistate appositamente dal Fondatore.

A causa dei numerosi bombardamenti dell'ultima guerra il complesso architettonico subì gravi danni, tanto che le ricoverate furono trasferite nel Palazzo Tagliavini.

Dopo il 1945, sotto la presidenza dell'Abate Mons. Giuseppe Miglioli nell'area della Fossa vennero costruiti una serie di edifici a due piani collegandoli con un cavalcavia all'edificio principale. In questi edifici erano ospitate le Ospiti affette da TBC e altri spazi riservati a centrale termica, lavanderia, guardaroba, forno, custode.

La gestione di Mons. Angelo Crescenti fu contrassegnata da grandi cambiamenti e da radicali trasformazioni edilizie. Innanzi tutto venne costruito (1962) un nuovo padiglione, esterno alle mura del castello, per le ricoverate affette da TBC (veniva a sostituire quello più modesto costruito sotto la presidenza Miglioli), per una capienza di 120 posti.

Progettato dall'Ing. Nello Brunelli, di forma semicircolare su tre piani, era dotato di tutti i servizi per essere autonomo dagli altri reparti e inoltre servito di radiologia, laboratorio di analisi cliniche, sala di terapia fisica ed il laboratorio E. E. G. Con la costruzione di questo padiglione il numero delle ricoverate superò le 600 unità. Agli inizi degli anni sessanta si presentò come indilazionabile la soluzione di due grossi problemi: quello attinente il personale in servizio all'Istituto e quello riguardante il rifacimento dell'antica struttura del quadrilatero del castello.

Per quanto si riferisce al personale, occorre ricordare che fino ad allora erano state soltanto le suore Ancelle a provvedere a tutte le necessità della Casa. Da tempo però anche per questa nostra Congregazione bresciana, a somiglianza di tutte le altre, erano insorti delicati problemi a causa della scarsità delle vocazioni, che rendeva problematico il ricambio del personale.

Erano ancora presenti, all'inizio degli anni sessanta, circa 40 suore, molte avanzate in età.

Anche la legislazione in campo psichiatrico ed assistenziale aveva fatto parecchio cammino dal giorno del riconoscimento in Ente Morale della Fondazione Cremonesiana ed ora imponeva che non ci si limitasse alla sola custodia, ma che si avessero nell'operare proiezioni più curative.

Da qui la decisione di ristrutturare (meglio sarebbe dire ricostruire) tutto il fabbricato antico, di ridurre drasticamente il numero delle ricoverate e nel contempo provvedere all'assunzione di un adeguato numero di addetti sanitari laici, con qualifiche specifiche per le attività da svolgere.

Per quanto riguarda invece le demolizioni e la costruzione del nuovo edificio centrale, in via preventiva erano stati condotti sondaggi del terreno ed erano stati accertati segni allarmanti di cedimenti nelle fondazioni con conseguenti gravi lesioni nei muri maestri. Certamente lo scoppio di numerose bombe sganciate dagli aerei nella zona circostante il castello nel 1944, durante l'ultimo conflitto mondiale aveva arrecato (anche se apparentemente non visibili) gravissime azioni di disturbo alle strutture portanti dell'edificio. Oltre a ciò si constatò che le fondamenta delle due ali del castello fatte ricostruire dal Principe Kewmüller dopo aver distrutto con la dinamite quanto restava dell'antico e glorioso castello, non erano state poste a regola d'arte.

In questi ultimi decenni l'Ente si inserì come Onlus denominandosi "Istituto Bassano Cremonesini per disabili psichiche" e allargando la sua sfera di assistenza anche nel settore RSA (ossia Casa di riposo). Notevoli interventi di miglioramento strutturale (nella salvaguardia storica dell'edificio) e sanitario hanno visto il complesso del "Castello" adeguarsi alle nuove esigenze sia delle ospiti sia della prestazione sanitaria sempre più professionale a cura del personale medico e infermieristico.

Dopo 120 anni l'Istituto mantiene la sua freschezza originaria di luogo dove la carità squisitamente cristiana si offre come lievito per fermentare la tutela della salute e della dignità della persona.



## 2. LA CRIPTA DEL FONDATORE

Nel 1936, quindici anni dopo la morte, le spoglie di mons. Cremonesini vennero portate nel suo Istituto, trasformando la sagrestia a sinistra in una magnifica cripta-monumento. L'opera di decorazione e di affresco venne affidata al pittore Vittorio Trainini, che rese l'ambiente in stile trecentesco con allusioni romaniche. La volta arcuata è tutta un affresco, con i simboli dei quattro evangelisti, un grande crocifisso su fondo oro e come sfondo la scena della Risurrezione. Quattro angeli sorreggono le quattro opere principali del Cremonesini: la chiesa abbaziale, l'Istituto, l'obelisco del cimitero, l'Istituto canossiano. La parte più interna della cripta è occupata dal sacrofago che contiene le spoglie dell'Abate. È formato da un blocco di marmo rosso di Verona, scavato internamente per accogliere la salma. Nessun fregio né ornamento se non una croce sobria e l'iscrizione in oro: "A mons. Bassano Cremonesini". Lo scultore Claudio Botta, sopra il sacrofago ha richiamato l'immagine del defunto Abate, vestito dagli abiti pralatici, come dolcemente addormentato. È un'opera veramente notevole, degna delle virtù dell'estinto e della riconoscenza di tante beneficate.

MONS. FEDERICO PELLEGRINI

(Articolo apparso su PonteVico di Marzo-Giugno 2021)

# “DIVERSE MODALITÀ DI ESPRESSIONE... SFUMATURE DELL’ANIMA”



ESPOSIZIONE LAVORI  
DELLA SIGNORA  
GRAZIELLA  
(1-9 MARZO 2021)

GRAZIELLA SORRIDE  
SODDISFATTA  
ACCANTO AI SUOI  
LAVORI ESPOSTI NEL  
NUCLEO ABITATIVO



LE COMPAGNE  
OSSERVANO CON  
ATTENZIONE,  
AMMIRANO IL SUO  
LAVORO E LA  
FESTEGGIANO



# **“MUSEO IN VALIGIA”**

## **Un viaggio attraverso la fantasia e la creatività**

Ad inizio Ottobre 2020 abbiamo aderito al Concorso “Museo in Valigia”, promosso dall'Associazione “Il Carrozzone degli Artisti”, in collaborazione con la Fondazione Comunità e Scuola. Si è trattato di un progetto online dove, ogni mese, ci sono stati suggeriti alcuni temi su cui riflettere e lavorare. I temi che ci hanno proposto sono stati: la strada, la valigia, le scarpe, il passaggio a livello, l'incontro, la meta e il ritorno.

In ogni incontro abbiamo avuto modo di pensare, confrontarci, condividere idee e scegliere come sviluppare i vari temi. A questa avventura abbiamo partecipato con entusiasmo, non solo perché ognuna di noi ha avuto l'opportunità di dare il proprio contributo nella realizzazione del lavoro, ma anche perché ci ha consentito di sentirci meno isolate: “in questo momento storico è stato un mezzo per rimanere uniti, per incontrarsi e per “viaggiare”, insieme ai numerosi partecipanti a questo grande evento.

Tutte le opere, mensilmente, sono state votate, sia da una giuria sociale, che da tutte le persone che hanno partecipato; così anche noi abbiamo provato l'emozione di fare da “giudici”!

Lo scorso 26 maggio siamo stati invitati a partecipare alla diretta Facebook e YouTube delle premiazioni del concorso.

Terminata la diretta, abbiamo festeggiato la conclusione di questa avventura: a tutte noi è stato donato un attestato di partecipazione e un portachiavi personalizzato, come ricordo dell'esperienza.

Questo progetto ci ha dato l'opportunità di creare una sorta di rete sociale e ci ha permesso di incontrarci, confrontarci e “viaggiare”, in un momento dove tutto sembra essersi fermato.

Non vediamo l'ora di tornare a scalare nuove montagne e di raggiungere nuove mete!!!

**“Fatto il primo passo con fiducia, non è necessario vedere l'intera scala, è sufficiente salire il primo gradino”.**

**Martin Luther King**

Tema di Dicembre 2020: **LE SCARPE.**

Titolo della nostra opera: **"SCARPE DIEM"**

**"Anche un viaggio di mille miglia  
inizia con un singolo passo".**

**LAO TZU**



Tema di Febbraio 2021:  
**L'INCONTRO.**

Titolo della nostra opera:  
**"ASSAPORATI IL MONDO!"**

**"Le valigie amano il  
viaggio, non solo intorno  
al mondo, ma anche  
intorno a un sogno".**

Tema di Marzo 2021: **LA META.**

Titolo della nostra opera:

**"PASSO DOPO PASSO..."**

**"Ciò che conta è incamminarsi,  
la meta ci verrà incontro".**



**(Articolo apparso su PonteVico di Giugno-Settembre 2021)**

SETTEMBRE

## MARIA HA COMPIUTO 100 ANNI!!!

Lo scorso 10 settembre 2021 la nostra signora Maria ha raggiunto l'ambito traguardo dei 100 anni!!!

La ringraziamo per la sua presenza insostituibile, il suo coraggioso esempio e la sua grande capacità di accoglienza e di amicizia.

Le auguriamo ogni bene,  
la redazione di Casper



*CARISSIMI SIGNORI E SIGNORE,*

*FINALMENTE SIAMO ARRIVATI AL TRAGUARDO DEI 100 ANNI!*

*VOGLIO RINGRAZIARVI TANTISSIMO PER TUTTO CIÒ CHE AVETE FATTO PER ME E PER LA COMPAGNIA CHE MI FATE. SIETE MOLTO PREZIOSI PER ME!*

*I MEDICI E INFERMIERI CHE CI CURANO PER ALLEVIARE LA SOFFERENZA, LE SIGNORINE EDUCATRICI CON LA LORO PAZIENZA E TANTI SACRIFICI, TUTTI I FISIOTERAPISTI ATTIVI E PRONTI CON TUTTI GLI APPARECCHI, LE AUSILIARIE CHE CON LA LORO ENERGIA SOSTENGONO IL NOSTRO MORALE E LA DIREZIONE CON LA SUA COMPrensIONE ED IL SUO AFFETTO.*



*CON TUTTO IL CUORE VI RINGRAZIO E PREGHERÒ GESÙ E MARIA CHE VI TENGANO SANI E PIENI DI FORZA E CORAGGIO PER TUTTA LA VITA E CHE VI DONINO TANTA VOLONTÀ E AMORE.*

*CON AFFETTO VI RINGRAZIO,*

*MARIA*



# 21 SETTEMBRE: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA PACE

Istituita il 30 novembre 1981 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, la Giornata Internazionale della Pace nasce dalla volontà di creare un giorno all'insegna della pace mondiale e della non violenza.

## Quando si celebra e perché

Dapprima la Giornata Internazionale della Pace veniva celebrata il terzo giovedì di settembre, con la risoluzione successiva del 7 settembre 2001 è stato istituito un unico giorno: si celebra il 21 settembre di ogni anno.

Una risoluzione che esorta gli Stati membri dell'ONU, le organizzazioni governative e non e gli individui a concentrarsi in questo giorno nella promozione di azioni educative per fare sensibilizzazione sul tema della pace globale.

È una giornata fondamentale in un mondo afflitto dalle guerre. Da quelle tristemente note come la guerra in Siria e quella in Yemen, ai conflitti meno veicolati mediaticamente come quelli che interessano tantissime minoranze nel mondo; questa giornata ha lo scopo di far luce su queste guerre perché il primo passo per la fine delle ostilità risiede nella consapevolezza comune che **la guerra è sempre ingiusta.**

Guerre che uccidono, privano le persone anche dei bisogni più elementari e, non ultimo, rubano l'infanzia a milioni di bambini nel mondo.

**“Ci sono cose da non fare mai, né di giorno né di notte, né per mare né per terra: per esempio, la GUERRA.”**

**Gianni Rodari**





## UN'INTERVISTA MOLTO SPECIALE...



**alle nostre suore per farci conoscere meglio la figura del loro Fondatore e la loro Congregazione**

1. Chi è il vostro Fondatore?  
Il Venerabile Agostino Giovanni Ukken.
2. In che anno è stata fondata la vostra congregazione?  
Il 21 Novembre del 1944.
3. In che anno avete iniziato il vostro servizio presso l'Istituto Cremonesini?  
Il 3 gennaio del 2018.
4. Quale servizio svolgete?  
Noi svolgiamo "Servizio Pastorale" all'interno dei reparti. Per esempio animiamo spiritualmente con la preghiera, la Santa Messa ed altre attività. Siamo in quattro suore.
5. Ci raccontate un po' la storia del vostro Fondatore?  
Don Augustine John Ukken nacque in una famiglia profondamente religiosa, nella chiesa apostolica Syro-malabarese dell'Eparchia di Trichur in Kerala (India). Ancora quando era un giovane sacerdote, manifestava il suo amore per i poveri, gli abbandonati e gli ammalati.
6. In che anno è diventata di diritto pontificio la vostra congregazione?  
La nostra Congregazione religiosa è stata riconosciuta di diritto pontificio il 18 maggio 1995.
7. Quante suore ci sono attualmente nella vostra congregazione?  
Ad oggi vi sono 800 suore che operano in tutto il mondo.
8. In quali paesi del mondo prestano il loro servizio?  
India, Italia, Germania, Austria e Kenya.
9. In che anno è venuto a mancare il vostro Fondatore?  
Giovanni Ukken è morto il 13 ottobre 1956.
10. In che anno è stato dichiarato servo di Dio?  
Il 24 agosto 2008.
11. Ora è dichiarato Venerabile?  
Sì, il 21 dicembre 2018 è stato dichiarato Venerabile da Papa Francesco.



## EMOZIONI IN RIMA

Cari lettori di PonteVico,  
siamo liete di trovarci nuovamente in vostra compagnia.

In questo articolo vogliamo proporvi alcuni componimenti poetici, scritti dalle nostre compagne, che ci sono sembrati particolarmente emozionanti e densi di significato. Non sono solo parole... sono istanti di vita, sensazioni ed emozioni, che accompagnano il cammino di ognuno di noi.

**"La poesia è una lettera d'amore indirizzata al mondo".**

**Charlie Chaplin**

Buona lettura e alla prossima!!!

La redazione di Casper

### LA PREGHIERA DELLA PACE

Del mattino l'aria chiara porta in sé  
una nota cara,

è quel suono di lontano  
che fa muovere ogni mano  
sulla fronte e sopra il cuore  
nel ricordo di un amore.

Suona forte la campana  
non per una cosa vana,  
ci ammonisce, ci richiama  
niente dura a questo mondo  
così perché toccare il fondo?

Non puoi dire questo è mio  
ogni cosa vien da Dio,  
ti allontani nella sera

ad inseguire una chimera  
perché uomo te ne vai?

Guarda i tetti delle case  
dalle tegole brune e rase  
c'è del fumo, fumo bianco  
è il ritorno dell'uomo stanco  
al valore che più conta e piace  
la preghiera della pace.

Amen

MIRIANA M.





## CUORI METROPOLITANI

Cuori metropolitani  
incastonati nella vita di ogni giorno.

Cuori attenti alla vita nella storia  
per comprendere e amare  
per gioire e piangere insieme.

Strade oscure nella pienezza  
dei tempi.

Strade lungimiranti  
nella idiozia dei giorni  
che cercano e non trovano  
che grondano  
nei salici piangenti  
di un giorno che fu  
piegato nel tendere la mano  
sconclusionato nella privatezza dei secoli.

Cala la notte  
mentre rinuncio  
e rimpiango la Tua presenza.

Cuori metropolitani  
nell'incedere dei giorni.  
Ritorna la notte,  
ma io ricerco ancora  
colui che mi dà l'energia  
per resistere e non arrendermi.

Chiamami, se vuoi  
e io sarò con te.

ANTONELLA B.

## DOLCE SOGNO

Sera dolce sera  
di questa mia gioia infinita  
amore della mia vita.

Tu sei tutto...  
futuro, focolare,  
compagno e complice.

Ricordi...



quando là davanti all'altare  
ci dicemmo per sempre il nostro sì.

Bella nel mio velo  
ero il tuo angelo  
disceso dal cielo.

Io, il tuo dolcissimo fiore  
tu, il mio mondo...caro tesoro  
a te...un grazie di cuore.

O mio tenero grande amore.

VITTORIA L.



## AMORE

Amare non è guardarsi l'un l'altro,  
ma guardare insieme nella stessa direzione.

Dove c'è vita c'è amore.

L'amore è la bellezza dell'anima.

L'amore si trova dove c'è il sole, la luna e le altre stelle.

Quando la mano di un uomo tocca la mano di una donna  
entrambi toccano l'estremità del cuore.

L'amore è spazio e tempo, misurati dal cuore.

GRAZIELLA L.



(Articolo apparso su PonteVico di Ottobre 2021)

## SALUTO A SUOR AMISHA

Lo scorso 1 novembre Suor Amisha ha lasciato il suo servizio presso l'Istituto Cremonesini per intraprendere una nuova missione a Pesaro. Lavorerà come infermiera presso una casa di riposo, dove affiancherà un'altra suora, appartenente alla stessa Congregazione delle Suore della Carità.

La ringraziamo per tutto quello che ci ha donato in questi due anni: ci è stata vicino, ha cantato, pregato e giocato con noi, ha ascoltato le nostre storie che, come lei stessa ci ha riferito, l'hanno arricchita molto umanamente. Conserveremo nel nostro cuore il suo ricordo, cercheremo di mantenerci in contatto con lei e la ricorderemo nelle nostre preghiere, come lei certamente farà per noi.

### Alcuni pensieri per Suor Amisha

**MARILENA:** Cara Suor Amisha ci dispiace molto che vai via, grazie per tutto ciò che ci hai donato!

**SARAH:** Auguri per il suo cammino!

**STEFANIA:** Grazie Suor Amisha per avermi ascoltato quando non stavo bene, le auguro un buon futuro!

**EGLE:** Mi dispiace che se ne vada, spero che abbia un buon ricordo del Cremonesini, lei mi ha lasciato un bel ricordo!!!

**ANGELA:** Cara Suor Amisha ti voglio bene, mi mancherai...





NOVEMBRE

# INTERVISTA A SUOR PHONCY



## Buongiorno Suor Phncy e benvenuta tra noi!!!

1. Qual è il significato del suo nome? Il mio nome deriva da Alphonsa, che significa nobile.
2. Quand'è il suo onomastico? L'1 Agosto, giorno in cui si ricorda Sant'Alfonso Maria de' Liguori.
3. Alphonsa è il suo nome di Battesimo? Sì, è un nome di famiglia, molto diffuso in India, che però ha origine tedesca.
4. Da quale paese proviene? Dall'India, più precisamente dalla regione del Kerala.
5. Quanti anni ha? Ho 60 anni.
6. Come è composta la sua famiglia d'origine? Ho una famiglia numerosa: i miei genitori non ci sono più da tanti anni e siamo otto figlie femmine. Io sono la sesta figlia. Due siamo suore, io e Suor Agnese, più giovane di me di 5 anni, che svolgeva la sua missione a Napoli, ma adesso è tornata in India. Le altre sei sorelle sono tutte sposate con figli. Ho tanti nipoti e pronipoti.
7. Da bambina cosa sognava di fare? In realtà non ricordo cosa volessi fare da piccola.
8. Si ricorda il momento della sua vocazione? Come è avvenuta? Terminata la scuola superiore, ho avuto una crisi durata circa un anno, non sapevo cosa scegliere per il mio futuro. Ho fatto un corso con il parroco rivolto ai giovani, successivamente alcune suore sono venute a casa e mi hanno proposto un altro corso, a cui ho partecipato per un anno. Ho vissuto con loro in convento e poi ho scelto di rimanere in questa Congregazione. Ho studiato da infermiera e poi fatto un esame in Italia per poter esercitare la professione anche qui.
9. A quale santo è più devota? Tramite i santi ci avviciniamo a Gesù, però Gesù è il mio primo riferimento, insieme alla Madonna.
10. Le è dispiaciuto lasciare l'India per venire in Italia? All'inizio ho rifiutato, non volevo lasciare il mio paese, poi sono morti i miei genitori e la Madre Generale mi ha proposto di partire per l'Italia e, per obbedienza, ho accettato.
11. Da quanti anni si trova in Italia? Da 28 anni, sono arrivata in Italia nel 1993.
12. Dove ha svolto la sua missione prima di venire qui? Ho trascorso un lungo periodo a Roma, poi 8 anni a Milano e, successivamente, altri 10 anni a Roma.
13. Come si trova qui al Cremonesini? È ancora presto, sono arrivata da poco, piano piano mi sto ambientando. Mi aspetta una missione impegnativa...
14. Conosceva già le sue consorelle? Suor Ruby, Suor Colette e Suor Amisha le conoscevo già, le ho incontrate a Roma, Suor Jeeva Maria invece l'ho conosciuta qui.
15. A quale utenza preferisce dedicare la sua missione? Ho lavorato in case di riposo ed ospedali, mai in una realtà come questa.
16. Quali sono i suoi piatti preferiti, italiani e indiani? Sinceramente preferisco il cibo italiano, perché il cibo indiano è troppo speziato. Mi piace tutto della cucina italiana, soprattutto gli spaghetti.
17. Quale musica le piace? Tutta la musica, soprattutto quella indiana, mi piace molto anche cantare.
18. Ha degli hobbies? Mi piace fare giardinaggio e cucinare.



### SALUTO AL NOSTRO DIRETTORE GENERALE, DOTT. ROBERTO FILIPPINI, E BENVENUTO AL DOTT. MAURIZIO BENZONI

A fine anno il nostro Direttore generale, il Dottor Roberto Filippini, andrà in pensione e il suo prestigioso incarico verrà assunto dal Dott. Maurizio Benzoni.

Vogliamo ringraziare e rivolgere i nostri auguri più sinceri al Direttore uscente e dare il nostro caloroso benvenuto al nuovo Direttore.



Novembre 2021

Gentile Dottor Filippini,

abbiamo saputo che alla fine dell'anno anche lei andrà in pensione.

La notizia ci ha colto di sorpresa e, non le nascondiamo, che ci ha rattristato.

Lei è una persona eccezionale e i nostri brevi incontri sono sempre stati cordiali e piacevoli.

Il Fondatore delle nostre suore, venerabile John Ukken, dice: "Lo scopo del nostro essere e conoscere è amare Dio. Nella nostra missione cerchiamo di amare il prossimo e aiutarlo in caso di bisogno".

Lei, con la sua grande gentilezza e il rispetto che ha sempre avuto nei nostri riguardi, è stato segno concreto di questo importante messaggio.

Grazie per ciò che ha donato svolgendo il suo compito con passione.

Le auguriamo che il Signore la sostenga nel suo percorso di vita futuro e le doni tanta serenità.

Grazie ancora di cuore per tutto! I nostri auguri più sinceri.

Le Ospiti e le Suore dell'Istituto Cremonesini

(Lettera letta in Chiesa durante la celebrazione del 9 Novembre scorso)

### LA PAROLA ALLE OSPITI

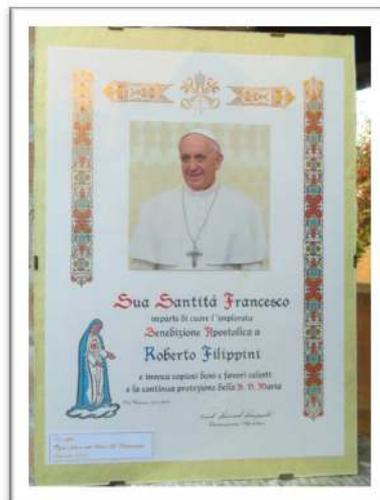
**MARTUCCIA E STEFANIA:** Tanti auguri a lei: per un'esperienza che si conclude ne inizia un'altra. Che rimanga vivo in lei il nostro ricordo.

**SARAH:** Le facciamo un grande "in bocca al lupo" per la sua carriera da "neo pensionato". Coinvolga in questo suo nuovo viaggio le persone a lei care. Un augurio sincero per questa "nuova pagina" della sua vita.

**SUSANNA:** Le auguriamo di avere buona salute e una vita serena!!!

**ANGELA:** Un caro saluto, affettuoso e sincero, da tutto il Cremonesini. Le auguriamo un avvenire sereno e fiducioso nei confronti degli altri!

## CONSEGNA DELLA BENEDIZIONE PAPALE AL DOTT. FILIPPINI



Novembre 2021

Gentile Dottor Benzoni,

desideriamo ringraziarla per aver accettato l'incarico in qualità di nuovo direttore generale del nostro Istituto, un lavoro molto impegnativo!!!

Il vangelo di Matteo recita: "Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me."

Gentile direttore, le auguriamo, aiutato dalla preziosa collaborazione dei suoi colleghi, di poter svolgere il suo compito con la massima serenità possibile.

Preghiamo il Signore perché illumini il suo lavoro e rivolgiamo un pensiero anche a Monsignor Cremonesini affinché possa essere per lei guida ed ispirazione.

Che il Signore la benedica, buon lavoro!

Le Ospiti e le Suore dell'Istituto Cremonesini

(Lettera letta in Chiesa durante la celebrazione del 9 Novembre scorso)

### LA PAROLA ALLE OSPITI

**ANGELA:** Siamo molto felici del suo nuovo incarico. Che la sua famiglia possa sostenerla in questa nuova esperienza al Cremonesini!

**STEFANIA E SUSANNA:** Speriamo che questo incarico le possa regalare tante soddisfazioni!!!

**MARILENA:** Tanti auguri per questa nuova esperienza!

**EGLE:** Le auguriamo di ricevere una calorosa accoglienza!

**SARAH:** Benvenuto Direttore, le auguro di trovare una buona collaborazione con tutte le figure professionali. Le auguriamo un buon lavoro!!!



# EVENTI SPORTIVI

Nonostante la pandemia, lo sport, gradualmente e con tutte le cautele del caso, ha ripreso l'attività agonistica con lo sci, il calcio, la F1, la moto GP, il ciclismo, le tanto attese Olimpiadi e gli Europei di calcio e pallavolo.

## MONDIALI DI SCI ALPINO "CORTINA 2021"



L'Italia si è aggiudicata un oro e un argento.

## EUROPEI DI CALCIO: TRIONFO DELL'ITALIA!!!



## OLIMPIADI DI TOKYO 2020

### MEDAGLIERE ITALIA

N° 10 MEDAGLIE D'ORO

N° 10 MEDAGLIE D'ARGENTO

N° 20 MEDAGLIE DI BRONZO



## PARALIMPIADI DI TOKYO 2020

### MEDAGLIERE ITALIA

N° 14 MEDAGLIE D'ORO

N° 29 MEDAGLIE D'ARGENTO

N° 26 MEDAGLIE DI BRONZO



## CAMPIONATI EUROPEI DI PALLAVOLO FEMMINILE e MASCHILE D'ORO

La nazionale femminile vince il trofeo per la terza volta, quella maschile per la settima!  
COMPLIMENTI RAGAZZI!!!



## CICLISMO: GANNA CAMPIONE DEL MONDO

**A CRONOMETRO** Filippo Ganna ha vinto, per la seconda volta consecutiva, la gara individuale a cronometro ai Mondiali di ciclismo su strada. Ganna ha vinto la gara che si è tenuta a Bruges, in Belgio.



# EVENTI RELIGIOSI

DICEMBRE

## IL PAPA INDICE L'ANNO DI SAN GIUSEPPE, PROTETTORE DELLA COMUNITÀ DELLE SUORE DELLA CARITÀ

Il Papa ha indetto un Anno speciale di San Giuseppe, nel giorno in cui ricorrono i 150 anni del *Decreto Quemadmodum Deus*, con il quale il Beato Pio IX dichiarò San Giuseppe Patrono della Chiesa Cattolica. "Al fine di perpetuare l'affidamento di tutta la Chiesa al potentissimo patrocinio del Custode di Gesù, Papa Francesco ha stabilito che, dall'8 dicembre 2020, anniversario del Decreto di proclamazione nonché giorno sacro alla Beata Vergine Immacolata e Sposa del castissimo Giuseppe, fino all'8 dicembre 2021, sia celebrato uno speciale Anno di San Giuseppe".

Per questa occasione è concessa l'Indulgenza plenaria ai fedeli che reciteranno "qualsivoglia orazione legittimamente approvata o atto di pietà in onore di San Giuseppe, specialmente nelle ricorrenze del 19 marzo e del 1° maggio, nella Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, nella Domenica di San Giuseppe (secondo la tradizione bizantina), il 19 di ogni mese e ogni mercoledì, giorno dedicato alla memoria del Santo secondo la tradizione latina".

### PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

*Con questa fiducia,  
io vengo a Te,  
a Te feverosamente  
mi raccomando.*

*O San Giuseppe,  
ascolta la mia preghiera,  
accoglila pietosamente  
ed esaudiscila!  
Amen.*



# L'ONOMASTICO

L'onomastico è la ricorrenza cattolica in cui si festeggiano tutte le persone il cui nome coincide con quello del santo o del beato del giorno nel Calendario liturgico. Non tutti i prenomi hanno un corrispondente santo o beato; un nome privo della ricorrenza viene detto adèspoto (o più raramente adèspota).

Per le nostre Suore della Carità la ricorrenza dell'onomastico è molto più importante del compleanno. Quando prendono i voti, viene cambiato il nome e, invece di festeggiare il giorno del compleanno, festeggiano il giorno in cui ricorre l'onomastico e, se non c'è un santo corrispondente al nome, i superiori assegnano un giorno, dotato di un particolare significato.

**Suor Amisha** festeggia il 2 febbraio, giorno della presentazione di Gesù al tempio.

**Suor Ruby e suor Jeeva Maria** l'11 febbraio, giorno dedicato alla Madonna di Lourdes.

**Suor Colette** festeggia il 6 marzo, giorno dedicato a Santa Coletta di Corbie.

**Suor Phoney** festeggia l'1 Agosto, giorno in cui si ricorda Sant'Alfonso Maria de Liguori.



APRILE

## LE NUOVE FORMULE DEL MESSALE

Dal 4 Aprile 2021 (Pasqua) è obbligatoria la nuova edizione italiana del messale.

### LA NUOVA VERSIONE DEL PADRE NOSTRO

*Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il Tuo nome venga il Tuo Regno sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.*

*Dacci oggi il nostro pane quotidiano rimetti a noi i nostri debiti*

*come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.*

*Amen*

### LA NUOVA VERSIONE DEL GLORIA

*Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.*

*Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente.*

*Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.*

*Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre.*

*Amen*



Oltre alle preghiere del PADRENOSTRO e del GLORIA, all'interno del messale ci sono nuove formule come "FRATELLI E SORELLE" nel confesso.

Il prete dirà: "SCAMBIATEVI IL DONO DELLA PACE" e come saluto finale "ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE".

Per abituarci alle nuove formule ci potremmo mettere un po' di tempo, visto che erano 40 anni che le recitavamo con la vecchia formula, ma quando riusciremo ad impararle sarà come se fossero sempre state così.

Nadia G.

## FATIMA: UN MISTERO LUNGO 100 ANNI!

**13 maggio 1917**, Cova da Iria, località di un villaggio nel Portogallo centrale, Fatima. Tre bambini, Lucia dos Santos di 10 anni e i suoi cugini Francisco e Jacinta Marto, fratelli di 9 e 7 anni, stanno giocando mentre accudiscono un piccolo gregge. Verso mezzogiorno vedono due fenomeni luminosi, come due lampi, e poi una misteriosa Signora splendente con un Rosario in mano. È la prima di sei apparizioni che i tre piccoli pastori avranno fino ad ottobre: sempre il giorno 13, tranne nel mese di agosto, quando dal 13 al 15 vengono "sequestrati" dal sindaco che cerca di smascherare quella che crede essere un'impostura (la Madonna apparirà poi ai tre veggenti il giorno 19). Il 13 ottobre 1930 il vescovo di Leiria dichiara «degne di fede le visioni», autorizzando il culto alla Madonna di Fatima.

I pastorelli riferirono che la Madonna aveva parlato della morte prematura di Francisco e Jacinta, aggiungendo che Lucia sarebbe rimasta a lungo sulla Terra. Così fu. Francisco contrasse l'"influenza spagnola" nel dicembre 1918. Rimase sereno per tutta la durata della malattia e facendo in quel periodo la Prima Comunione. Morì il 4 aprile 1919. Anche Jacinta fu colpita dal virus della spagnola nel dicembre 1918. La sua malattia fu più lunga e dolorosa di quella del fratello, venne anche ricoverata, inutilmente, all'ospedale di Lisbona, dove morì il 20 febbraio 1920. Lucia entrò fra le suore di Santa Dorotea nel 1925 e nel 1948 passò fra le carmelitane del convento di Coimbra, dove rimase fino alla morte avvenuta nel 2005. La causa di beatificazione dei fratelli Marto è stata aperta nella diocesi di Leiria nel 1952: **Francisco e Jacinta sono stati beatificati il 13 maggio del 2000 da Giovanni Paolo II e canonizzati da papa Francesco nel 2017. La causa di beatificazione di suor Lucia si è aperta invece nel 2008.**

Il 13 maggio 1917, giorno della prima apparizione, Eugenio Pacelli veniva consacrato vescovo. Da Papa nutrirà una particolare venerazione per la Madonna di Fatima. Il 13 maggio 1967 Paolo VI si recò in pellegrinaggio a Fatima. Così fece Giovanni Paolo II nel 1982, nel 1991 e nel 2000: per Wojtyła era stata la Vergine di Fatima a salvargli la vita nell'attentato del 13 maggio 1981. Benedetto XVI fu a Fatima nel 2010. Anche Angelo Giuseppe Roncalli e Albino Luciani visitarono il santuario portoghese ma da cardinali, non da Papi: il primo nel 1956, il secondo nel 1977.

### PREGHIERA A MARIA PER IL MESE DI MAGGIO

In questo periodo di pandemia ti chiediamo di aiutarci, o Maria,  
ad affrontare con coraggio i momenti di difficoltà.

Sostieni l'umanità con il tuo amore di Madre, fa sì che nessun uomo si senta solo  
e che ognuno di noi aiuti come può  
il prossimo.

**Nadia G. e Daniela B.**

## 11 GIUGNO 2021: SACRO CUORE DI GESÙ

Il nostro Istituto, per volontà di Mons. Cremonesini, venne affidato alla protezione del Sacro Cuore di Gesù. Per questo per noi è una solennità molto sentita, purtroppo quest'anno non è stato possibile svolgere la consueta celebrazione seguita dalla processione, ma la nostra devozione rimane più viva che mai.

Questa solennità ha una data mobile e viene celebrata il venerdì dopo il Corpus Domini; il sabato che segue è dedicato al Cuore Immacolato di Maria. Fu la mistica francese santa Margherita Maria Alacoque la messaggera del culto, che nel 1856 papa Pio IX estese a tutta la Chiesa cattolica.

### Qual è il significato di questa festa?

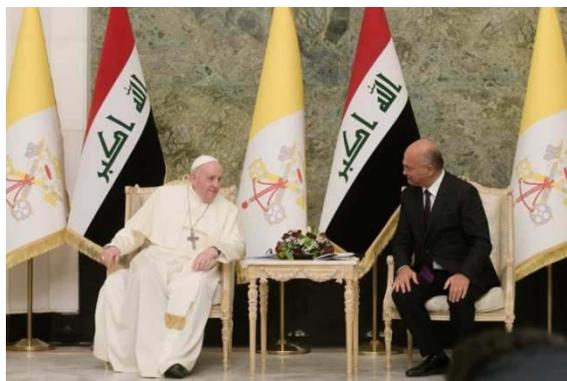
Con il culto al Sacro Cuore di Gesù, la Chiesa Cattolica intende onorare il Cuore di Gesù Cristo, uno degli organi simboleggianti la sua umanità, che per l'intima unione con la Divinità, ha diritto all'adorazione, e l'amore del Salvatore per gli uomini, di cui è simbolo proprio il Suo Cuore. Già praticato nell'antichità cristiana e nel Medioevo, il culto si diffuse nel secolo XVII ad opera di S. Giovanni Eudes (1601-1680) e soprattutto di S. Margherita Maria Alacoque (1647-1690).



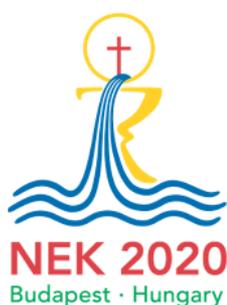
### Quale Papa istituì ufficialmente la festa del Sacro Cuore?

La devozione al Sacro Cuore trionfò nel XIX secolo e il convento di Paray-le-Monial divenne meta di continui pellegrinaggi; nel 1856 con papa Pio IX la festa del Sacro Cuore divenne universale per tutta la Chiesa Cattolica.

## VIAGGI APOSTOLICI DEL PAPA IN IRAQ (5-8 Marzo 2021)



## E IN UNGHERIA E SLOVACCHIA (dal 12 al 15 settembre 2021)



"Spesso cerchiamo i frutti, i risultati, l'affermazione. Ma colui che fa fruttare la Parola in terra con la stessa dolcezza della pioggia che fa germogliare il campo, ci ricorda che i nostri cammini di fede sono semi: semi che si trasformano in radici sotterranee, radici che alimentano la memoria e fanno germogliare l'avvenire".

Budapest (12 settembre 2021)



**Papa Francesco  
in Slovacchia**

Con Maria e Giuseppe  
sulla via verso Gesù  
12-15 settembre 2021



"Pellegrino a Bratislava, abbraccio con affetto il popolo slovacco e prego per questo Paese dalle radici antiche e dal volto giovane, perché sia un messaggio di fraternità e di pace nel cuore dell'Europa".

Bratislava (13 settembre 2021)



# CURIOSITÀ



## **Origini del Capodanno: storia, significato, tradizioni di fine anno**

Si tratta di una festa di origine pagana, in molti luoghi intesa anche come una festività religiosa, e considerata da molti un'occasione per fare dei buoni propositi per il nuovo anno.

La data del Capodanno dipende dalla cultura e dalla religione di ogni paese, a differenza del suo significato religioso. Nel calendario gregoriano, utilizzato nella maggior parte dei paesi occidentali compreso il nostro, corrisponde come ben sappiamo al primo gennaio.

Il significato della festa del 31 dicembre In Italia, sicuramente è rintracciabile nella "cena di Capodanno" o "cenone". In genere si usa fare il "veglione" cioè festeggiare fino a mezzanotte passata l'arrivo del nuovo anno. Solitamente si trascorre la serata in famiglia, o con gli amici.

## **Quali sono le origini del Capodanno**

Le origini del Capodanno sono pagane. I festeggiamenti, infatti, risalgono alla festa pagana in onore del dio romano **Giano**, da cui deriva il nome del mese di Gennaio, che si festeggiava appena dopo i saturnali, le feste romane per il dio Saturno, che chiudeva l'anno. Il primo gennaio è stato considerato il primo giorno dell'anno a partire dal 46 a.C. con l'introduzione del calendario giuliano. Infatti prima del calendario promulgato da Giulio Cesare il primo giorno dell'anno coincideva con il primo giorno di marzo.

Durante i secoli successivi, sebbene molti paesi europei avevano adottato il calendario giuliano che fissava Capodanno il 1 gennaio, la data del 1 giorno dell'anno cambiava da zona a zona.

## **Perché si chiama notte San Silvestro?**

Il 31 dicembre il santo che si festeggia è appunto san Silvestro. Silvestro I è stato il trentatreesimo vescovo di Roma, e papa della Chiesa cattolica dal 314 fino alla sua morte nel 335. Fu papa durante il regno di Costantino, e si ritiene abbia avuto un ruolo determinante nella conversione al Cristianesimo dell'imperatore. Papa Silvestro morì proprio il 31 dicembre del 335, ma quali siano i motivi che abbiamo spinto ad associare la festa del Capodanno al suo nome non è del tutto chiaro.

## **Dalle origini alle tradizioni e usi della festa di fine anno**

Come da tradizione si usa partire da 10 secondi prima della mezzanotte, facendo il conto alla rovescia, fino ad arrivare a zero, quando si augura il buon anno. Scoccata la mezzanotte si brinda stappando lo spumante, con gli occhi all'insù verso il manto scuro del cielo trapuntato di scintille dei fuochi d'artificio. È tradizione anche, quando si fa il conto alla rovescia, tenere in mano, oltre al bicchiere di spumante, anche dell'uva e tre monetine diverse, come portafortuna.



(Fonte: [www.controcampus.it](http://www.controcampus.it))



# PAESI E PAESAGGI

**In questo numero abbiamo scelto di parlarvi di ESINE (BS), il paesino da cui proviene la nostra collega giornalista Lucia.**

Esine è un comune italiano di 5 193 abitanti, della Val Camonica, in provincia di Brescia.

Il comune di Esine sorge nella bassa Valle Camonica, più precisamente all'imbocco della Valgrigna: si sviluppa in larga parte intorno al punto di confluenza tra l'omonimo torrente e il fiume Oglio, e dista 59 km da Brescia.

Oltre al capoluogo comunale, Esine può annoverare tre frazioni: alle storiche e popolate Sacca e Plemo, ubicate nel quadrante meridionale dell'abitato, si sono poi aggiunti i piccoli Librinì, elevati al rango di frazione solo di recente e posti a loro volta a levante del borgo principale.

La parte pianeggiante del Comune è interamente segnata dal corso del fiume Oglio, che la percorre da nord a sud, per poi ricevere l'apporto della Grigna, suo affluente di destra. Oltre a Oglio e Grigna, il territorio di Esine comprende diversi altri corsi d'acqua, provenienti per lo più dai monti posti sul lato orientale: su tutti il Resio, anch'esso affluente dell'Oglio, e il torrente della Valle dell'Inferno, che all'altezza della Sacca confluisce a sua volta proprio nel Resio.

Dal punto di vista orografico, la parte orientale del comune è occupata da numerosi rilievi facenti capo alla Catena Bresciana Occidentale, massiccio montuoso appartenente a sua volta alle Prealpi Bresciane: cime principali sono la Colma di San Glisente, posta al confine con Berzo Inferiore a un'altitudine di 2161 metri, il Monte Rosello, il Monte Fra e il Monte Stabil Fiorito, con quest'ultimo a fungere da confine naturale tra Val Camonica e Val Trompia.



Nelle vicinanze di Esine si trova il bellissimo **CONVENTO DELLA SS. ANNUNCIATA DI PIANCOGNO**, che la nostra Lucia vi consiglia di visitare!!!



# LA BIBLIOTECA DI CASPER

**Cari lettori,**

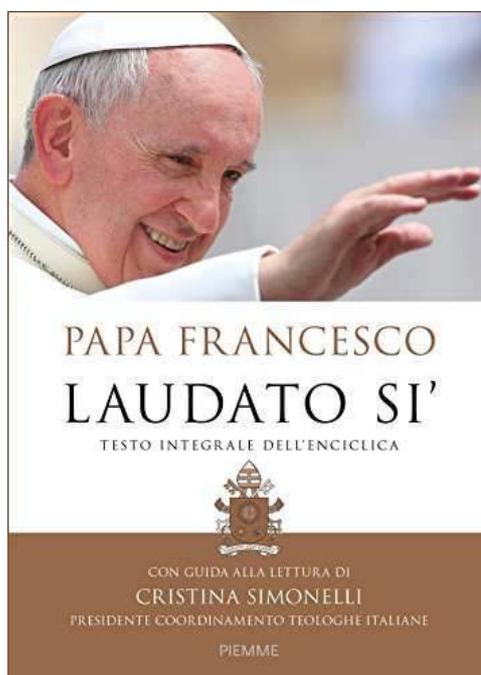
**vi proponiamo una nuova rubrica, allo scopo di consigliarvi un libro, che una di noi ha letto e che abbiamo ritenuto interessante e arricchente.**

**BUONA LETTURA!!!**

Vogliamo inaugurare questo nuovo spazio suggerendovi "Laudato sì" di Papa Francesco, seconda enciclica dedicata al tema della cura della "Casa Comune".

"[...] la continua accelerazione dei cambiamenti dell'umanità e del pianeta si unisce, oggi, ai ritmi di vita e di lavoro e ciò avviene rapidamente. Il cambiamento è qualcosa di auspicabile, ma diventa preoccupante quando si muta in deterioramento del mondo e della qualità della vita di gran parte dell'umanità [...]".

"[...] l'obiettivo non è di raccogliere informazioni o di saziare la nostra curiosità, ma di prendere dolorosa coscienza in quanto si è consapevoli di ciò che avviene e di soffrire per questo[...]".



"[...] I cambiamenti climatici sono un problema globale con gravi implicazioni ambientali, sociali, economiche, distributive e politiche e costituiscono una delle sfide attuali per l'umanità. Impatti più pesanti ricadranno nei prossimi decenni sui paesi in via di sviluppo [...]".



# L'ANGOLO DEL POETA

## FUOCHI FATUI

Le mie mani tra le tue  
è difficile chiamarlo amore  
come fuochi fatui  
nella notte che appaiono  
quando è molto poco il gas che  
piano piano arriva ad uscire dai loculi  
freschi, come è difficile chiamarlo amore.  
Com'è difficile chiamarlo amore quando  
tutto intorno ti sembra buio  
quando le mie mani terranno fra le loro  
le tue mani sarà gioia vera  
sarà l'aurora dopo il tramonto.  
Sarà la fine che inizia il vero senso  
della parola amore.

**MIRIANA M.**

## SPERANZA

Se io avessi una botteguccia  
fatta di una sola stanza  
vorrei mettermi a vendere  
sai cosa? La speranza.  
"Speranza a buon mercato!"  
Per un soldo ne darei  
ad un solo cliente  
quanto basta per sei.  
E alla povera gente  
che non ha da campare  
darei tutta la mia speranza  
senza fargliela pagare.

**G. RODARI**

## QUANDO SONO AL MARE

Quando sono al mare, la mia vita è finalmente vuota e leggera.  
Non devo dimostrare più niente a nessuno.

Quando entro in acqua il mare conosce tutte le mie debolezze e non le giudica.

Io racconto, lui ascolta. Io lo guardo, lui si fa guardare.

Mentre sono dentro l'acqua e nuoto verso l'orizzonte,  
sento che il tempo per un attimo ha lasciato la sua presa,  
sento che l'universo mi lascia fare e non mi chiede nulla,  
sento che tutte le anime che sono stato mi vengono a trovare  
e mi portano al largo, dove l'acqua è più luminosa  
e il mondo è ancora buono.

**FABRIZIO CARAMAGNA**



Queste montagne suscitano nel cuore il senso dell'infinito,  
con il desiderio si sollevare la mente verso ciò che è sublime.

**GIOVANNI PAOLO II**



# Perle di Saggezza

Quando il saggio indica la luna, lo stolto guarda il dito.  
(Proverbio cinese)

Tutti commettono errori. È per questo che  
c'è una gomma per ogni matita.  
(Proverbio giapponese)

Cadi sette volte, rialzati otto.  
(Proverbio giapponese)

Ogni mattina in Africa, come sorge il sole, una  
gazzella si sveglia e sa che dovrà correre più del leone o verrà uccisa. Ogni mattina in  
Africa, come sorge il sole, un leone si sveglia e sa che dovrà correre più della gazzella o  
morirà di fame. Ogni mattina in Africa, come sorge il sole, non importa che tu sia leone  
o gazzella, l'importante è che cominci a correre.  
(Proverbio africano)

Una coscienza pulita è il cuscino migliore.  
(Proverbio svedese)

Puoi portare un cammello alla fonte ma non puoi costringerlo a bere.  
(Proverbio arabo)

La vita è un ciclo continuo, sempre in movimento: se i bei  
tempi passano, passeranno anche i momenti difficili.  
(Proverbio indiano)

Non è necessario dire tutto quello che si pensa, ma è  
necessario pensare tutto ciò che si dice.  
(Proverbio spagnolo)

“ Sono ancora indecisa  
se perdere la speranza  
oppure la memoria.  
ital web ”





# POLLICE VERDE

APRILE

## GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

La Giornata Mondiale della Terra (Earth Day) è la più grande manifestazione ambientale dedicata al Pianeta e si celebra ogni anno da 51 anni. Nata nel 1970 per sensibilizzare il mondo all'importanza della conservazione delle risorse naturali della Terra, negli ultimi anni è riuscita a mobilitare oltre un miliardo di persone nei 193 Paesi dell'ONU coinvolti.



**Giornata della terra: Earth Day 22 aprile 2021**

Oggi la Giornata Mondiale della Terra è diventato il più potente strumento di richiamo alla tutela del Pianeta in tutte le culture e per tutte le generazioni. Come previsto dalle Nazioni Unite, l'Earth Day si celebra annualmente un mese e due giorni dopo l'equinozio di primavera, il 22 aprile.

Ogni edizione ha il suo tema. Quello della Giornata Mondiale della Terra 2021 è Restore Our Earth: cioè ripariamo e riabilitiamo il Pianeta (dai danni già provocati). L'intento, quindi, non è solo sensibilizzare l'umanità sulla necessità di ridurre l'impatto ambientale attraverso l'utilizzo di processi naturali, l'impiego di tecnologia verde e tecniche innovative. Ma anche quello di cercare di rimediare al danno già fatto. Perché salvare la Terra non è più solo un'opzione, è una necessità.

Parole d'ordine sono **protezione e sostenibilità ambientale**.

Gli obiettivi comuni, una **maggior tutela e salvaguardia del pianeta**.

Una curiosità: In Italia, è attivo uno dei migliori comitati organizzativi del mondo, l'Earth Day Italia (la sede europea dell'Earth Day Network di Washington, l'ONG internazionale che promuove la Giornata Mondiale della Terra delle Nazioni Unite).

**(Fonte: [viaggi.corriere.it](http://viaggi.corriere.it))**

*Anche noi, nel nostro piccolo, possiamo dare un importante contributo per sensibilizzare sul tema del rispetto della natura. Ogni giorno, con il gruppo del giardinaggio, ci prendiamo cura con amore delle nostre piante e del nostro giardino*

*e invitiamo tutti quanti a fare del loro meglio per rispettare l'ambiente!!! Bastano piccoli gesti...*

## L'ULIVO

L'ulivo (*Olea europaea*) è una pianta che predilige ambienti aridi e teme l'eccessiva umidità. Nonostante ciò per ottenere una buona resa occorre evitare che sia soggetta ad una eccessiva mancanza di acqua all'inizio della stagione vegetativa (primavera) e nei mesi estivi.

### Avere cura dell'ulivo

Se l'ulivo viene coltivato in piena terra l'ideale è un terreno calcareo e asciutto, ma è possibile avere buoni risultati anche su terreni argillosi. E' una pianta che cresce bene anche in vaso, purchè di dimensioni adeguate. In entrambi i casi necessita di sole per potersi sviluppare e teme il gelo: in caso di inverni freddi sarà bene proteggere le radici con una pacciamatura di fogliame, paglia o agritessuto. Per quel che riguarda la potatura degli ulivi che crescono in piena terra il consiglio è quello di procedere ad anni alterni. Il periodo migliore per la potatura è l'inverno e gli interventi di sfoltimento favoriranno il passaggio della luce e lo sviluppo della pianta.



### Consigli per la coltivazione

L'ulivo è una pianta eliofila: fate in modo che non manchi mai la luce diretta, neppure in inverno. Teme l'eccessiva umidità: fate attenzione a scegliere un terreno ben drenato o un vaso di coccio invece che di plastica. L'ulivo è vulnerabile ad alcuni parassiti e muffe: prestate attenzione ad eventuali segni di sofferenza per poter intervenire tempestivamente. Per combattere parassiti e malattie è importante utilizzare trattamenti antiparassitari e antibatterici alle prime avvisaglie.

## LA LAVANDA

La lavanda è una pianta erbacea che si sviluppa in forma di arbusto, non raggiunge grandi dimensioni ma tende a svilupparsi molto in larghezza.

Le sue foglie sono posizionate rispetto allo stelo in maniera opposta le une alle altre e sono di forma acuta. Le spighe della lavanda hanno la caratteristica forma pedunculata, mentre i frutti si trovano all'interno del calice persistente.

Esistono moltissime varietà di lavanda, circa una quarantina, che differiscono tra loro per caratteristiche estetiche, per dimensioni, intensità del profumo e colorazione, ma mantengono la loro resistenza e la loro capacità di fiorire e svilupparsi anche in situazioni di clima arido e in assenza quasi totale di acqua.

L'habitat adatto alla lavanda è molto vario: si tratta di una pianta rustica e cresce spontaneamente in particolare in collina, dove i terreni sono aridi e sassosi.

I fiori di lavanda vengono quindi utilizzati per confezionare dei sacchetti profumati da inserire nella biancheria, possono essere realizzati con sacchetti di carta o tela, oppure si possono realizzare delle composizioni da inserire in piccoli vasi di vetro dove si potrà unire l'elegante profumo della lavanda alla bellezza per il suo colore violetto molto caratteristico.

Un'altra lavorazione a cui può essere sottoposta la lavanda è quella della distillazione a vapore per ottenere l'olio essenziale di lavanda utilizzando i fiori appena colti, se ne ottiene un liquido giallo, dal sapore amaro e dalla profumazione particolarmente intensa.

## Curiosità sulla lavanda

Il nome latino recepito letteralmente nella nostra lingua è il gerundio di lavare, infatti il fiore della lavanda veniva usato per profumare l'acqua per lavarsi; veniva molto usata già all'epoca dei Romani durante il bagno, momento rituale nella loro vita quotidiana.

La lavanda è un efficace disinfettante grazie alle sue proprietà antisettiche; può infatti essere usata sulle piccole ferite da taglio facendo macerare i fiori in alcol. Altra proprietà è quella di calmare i disturbi respiratori, la tosse ed il raffreddore, facendo delle inalazioni di un infuso molto caldo di acqua e fiori o olio essenziale.



Sono numerosi gli impieghi della lavanda in gastronomia. Tra questi può essere utilizzata come aroma per il vino da servire fresco. In alternativa, i fiori della lavanda possono essere aggiunti alle marmellate, al tè, ai nostri dolci e c'è chi fa addirittura il risotto alla lavanda. In commercio si trovano miscugli di erbe provenzali che contengono sempre sia i fiori che le foglie di lavanda miscelati con altre erbe mediterranee e possono essere utilizzati per insaporire i formaggi freschi, le verdure, le insalate, le carni alla griglia e i primi mantecati.

(Fonti: [Giardinaggio.it](http://Giardinaggio.it) e [Giardinaggio.net](http://Giardinaggio.net))



# LA PROVA DEL CUOCO

## ANTIPASTO: PLUMCAKE SALATO

### INGREDIENTI

Farina 00 200 g  
Uova 3  
Pancetta affumicata a cubetti 150 g  
Panna fresca liquida 100 ml  
Latte intero 100 ml  
Olio extravergine d'oliva 60 ml  
Sale fino q.b.  
Pepe nero q.b.  
Lievito istantaneo per preparazioni salate 1 bustina  
Grana Padano DOP da grattugiare 100 g  
Groviera 100 g



### PREPARAZIONE

Iniziate setacciando in una ciotola la farina e il lievito, aggiungete quindi il Grana Padano grattugiato finemente. Amalgamate bene gli ingredienti ed incorporate il groviera grattugiato e la pancetta affumicata a cubetti, mescolate il tutto. Aggiungete poi l'olio extravergine d'oliva a filo. In un'altra ciotola sbattete le uova con la panna e il latte, salate e pepate e aggiungete il liquido così ottenuto al composto di farina, formaggi e pancetta. Mescolate con un cucchiaio di legno fino a che gli ingredienti non saranno ben amalgamati. Imburrate e infarinate uno stampo da plumcake della capacità di un litro e ponetevi l'impasto. Livellatelo con il dorso di un cucchiaio ed infornate in forno già caldo a 180°C per 45/50 minuti.

## SECONDO PIATTO: ROAST BEEF AGLI AGRUMI

### INGREDIENTI

#### PER IL ROAST BEEF

Manzo 800 g  
Succo di limone 1  
Scorza di limone  $\frac{1}{2}$   
Succo d'arancia 1  
Scorza d'arancia  $\frac{1}{2}$   
Farina 00 50 g  
Maggiorana 4 rametti  
Rosmarino 3 rametti  
Olio extravergine d'oliva q.b.  
Pepe nero q.b.  
Sale fino q.b.

#### PER IL CONTORNO

Patate 300 g  
Zucchine 300 g  
Pomodorini 200 g  
Parmigiano 2 cucchiai  
Paprika 1 cucchiaino  
Olio EVO q.b.  
Sale fino q.b.



### PREPARAZIONE

Grattugiate la scorza di un'arancia e di un limone e spremete il succo sia dell'arancia che del limone. Filtrate i succhi in un colino e raccogliete l'emulsione in una ciotola. Tritate finemente un rametto di maggiorana e uno di rosmarino. In una teglia da forno versate la farina setacciata, il trito di erbe aromatiche, la scorza dell'arancia e del limone setacciata. Unite il sale, il pepe. Mescolate il composto per la panatura. Prendete il roast beef e spennellatelo con l'emulsione di agrumi, poi infarinatelo su tutti i

lati, ponetelo su una griglia da forno e cuocetelo. A cottura ultimata sfornate il roastbeef e lasciatelo raffreddare. Intanto occupatevi delle verdure: lavate e spuntate le zucchine e poi tagliatele a rondelle e poi dividetele a metà, lavate e pelate le patate e riducetele a piccoli spicchi che abbiano più o meno le stesse dimensioni delle zucchine in modo da ottenere una cottura omogenea, fate sbollentare le patate pochi minuti in acqua bollente. Tagliate a metà i pomodorini, versateli in una pirofila, aggiungete anche le zucchine e le patate, condite con un filo di olio di oliva, salate, pepate, aromatizzate con un cucchiaino di paprika e mescolate per far insaporire le verdure. Per ultimo versate uno strato di parmigiano reggiano grattugiato per creare una saporita crosticina in cottura. Cuocete nel forno. Quando le verdure saranno pronte, sfornatele, tagliate il roastbeef a fette e servitelo accompagnandolo con la teglia di verdure miste.

## DESSERT: NUTELLOTTI

### INGREDIENTI

Nutella 180 g  
Farina 00 135 g  
Uova 1

### PER FARCIRE

Nutella 125 g  
Granella di nocciole 30 g



### PREPARAZIONE

Ponete 180 g di Nutella nella tazza di una planetaria dotata di fruste insieme ad un uovo intero. Azionate le fruste per 2 minuti in modo da amalgamare bene tutti gli ingredienti, poi arrestate la planetaria e aggiungete la farina setacciandola. Mescolate il tutto con una spatola fino ad ottenere un impasto liscio ed omogeneo; create un panetto, che andrete a mettere in frigorifero a riposare per almeno 15-20 minuti coperto con la pellicola trasparente. Trascorso il tempo necessario, togliete il panetto dal frigorifero e con le mani formate delle palline, che andrete a porre su una leccarda foderata con un foglio di carta da forno. Con le dita appiattite il centro di ciascun pezzo, in modo da creare una cavità; terminata questa operazione, mettete la Nutella in una sac-à-poche dalla bocchetta stellata e farcite i nutellotti, facendo un piccolo ciuffetto al centro di ciascuno. Una volta farciti tutti i biscotti, terminate distribuendo la granella di nocciole. Cuocete in forno statico preriscaldato a 170° per circa 10 minuti.





# UN SACCO DI RISATE...

## BARZELLETTE

Cosa dice un'anguilla calma ad un'anguilla agitata?

"Dai, stai tranGuilla!"

Due studenti all'uscita da scuola: "Ciao, come è andato l'esame?"

L'amico: "È stato molto spirituale".

"Ma come, era un esame di matematica!"

"Sì, ma mentre il prof faceva le domande io pregavo.

E quando rispondevo lui invocava il Signore..."

Qual è la favola preferita dagli autostoppisti?

Pollicino.

"Mamma ti piace lavare i vetri?"

"No, è molto faticoso..."

"Allora rallegrati, mamma, ne ho appena rotto uno!"

"Ho saputo che hai una moglie molto economista!"

"È vero. Tra tutti e due facciamo a meno praticamente di tutto ciò che piace a me!!!"

## COLMI

Qual è il colmo per uno scienziato che non sa nuotare?

Avere un mare di idee.

Qual è il colmo per un rapper?

Rispondere a qualcuno per le rime.

Qual è il colmo per Aladino?

Farsi le lampade.

Qual è il colmo per un eschimese?

Prendere delle decisioni a caldo.

Qual è il colmo per una maga?

Non voler fare la fattura.

Qual è il colmo per un gigante?

Non essere all'altezza della situazione.



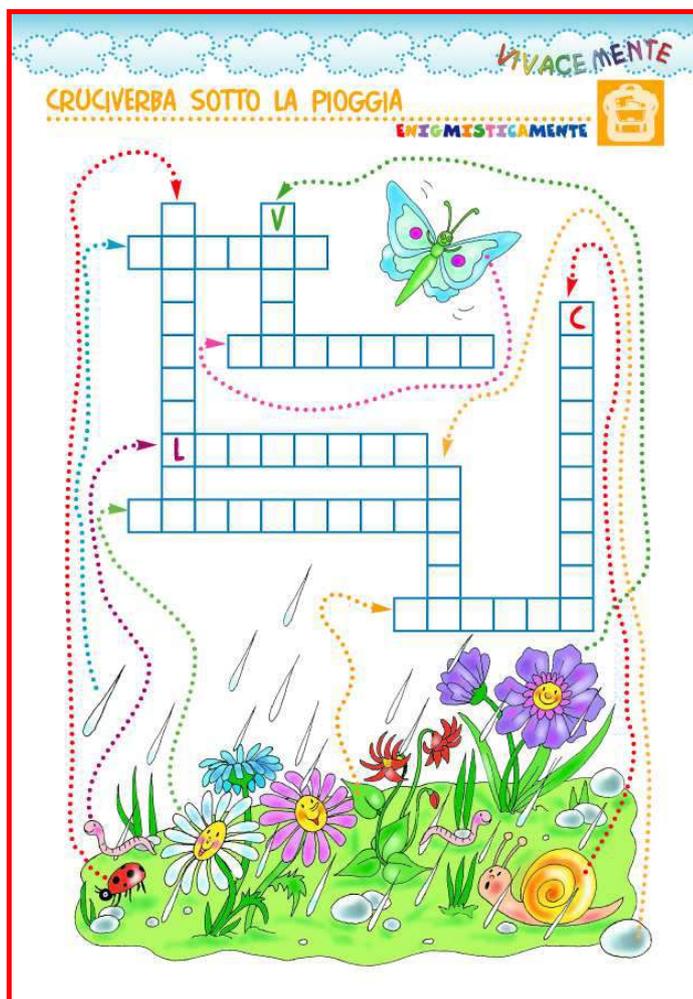
## INDOVINELLI

1. Passa attraverso il vetro, ma senza romperlo. Cos'è?
2. Entra solo se le giri la testa. Cos'è?
3. Esce solo quando piove. Cos'è?
4. Hanno il cavallo, ma non cavalcano. Cosa sono?
5. Cade sempre dalle nuvole. Cos'è?
6. Ha i denti, ma non morde. Cos'è?
7. Coi mestieri che fa l'importanza ce l'ha, e se in scatola è messo, non vuol dire che sia fesso. Cos'è?
8. Sono due sorelle che corrono e si guardano, ma non si toccano mai. Cosa sono?
9. Abbiamo le gambe, ma non abbiamo i piedi, sappiamo camminare e anche correre o volare. Siamo i...
10. Chi ci nasce è fortunato. Cos'è?
11. Contiene dello zucchero, ma non è dolce.
12. Anche al buio è sempre attraente.



(Soluzioni: 1-la luce,2-la vite, 3-l'ombrello, 4-i pantaloni ,5-la pioggia, 6-il pettine, 7-il cervello, 8-le sponde del fiume, 9-i pantaloni,10-la camicia, 11-la zuccheriera, 12-la calamita)

# L'ANGOLO DEI GIOCHI





	<b>BEAUTY</b>	
	<b>BEAUTÉ</b>	
	<b>BELLEZA</b>	
	<b>SOLIDARITY</b>	
	<b>SOLIDARITÉ</b>	
	<b>SOLIDARIDAD</b>	
	<b>SERENITY</b>	
	<b>SÉRÉNITÉ</b>	
	<b>SERENIDAD</b>	
	<b>RESPECT</b>	
	<b>LE RESPECT</b>	
	<b>EL RESPETO</b>	

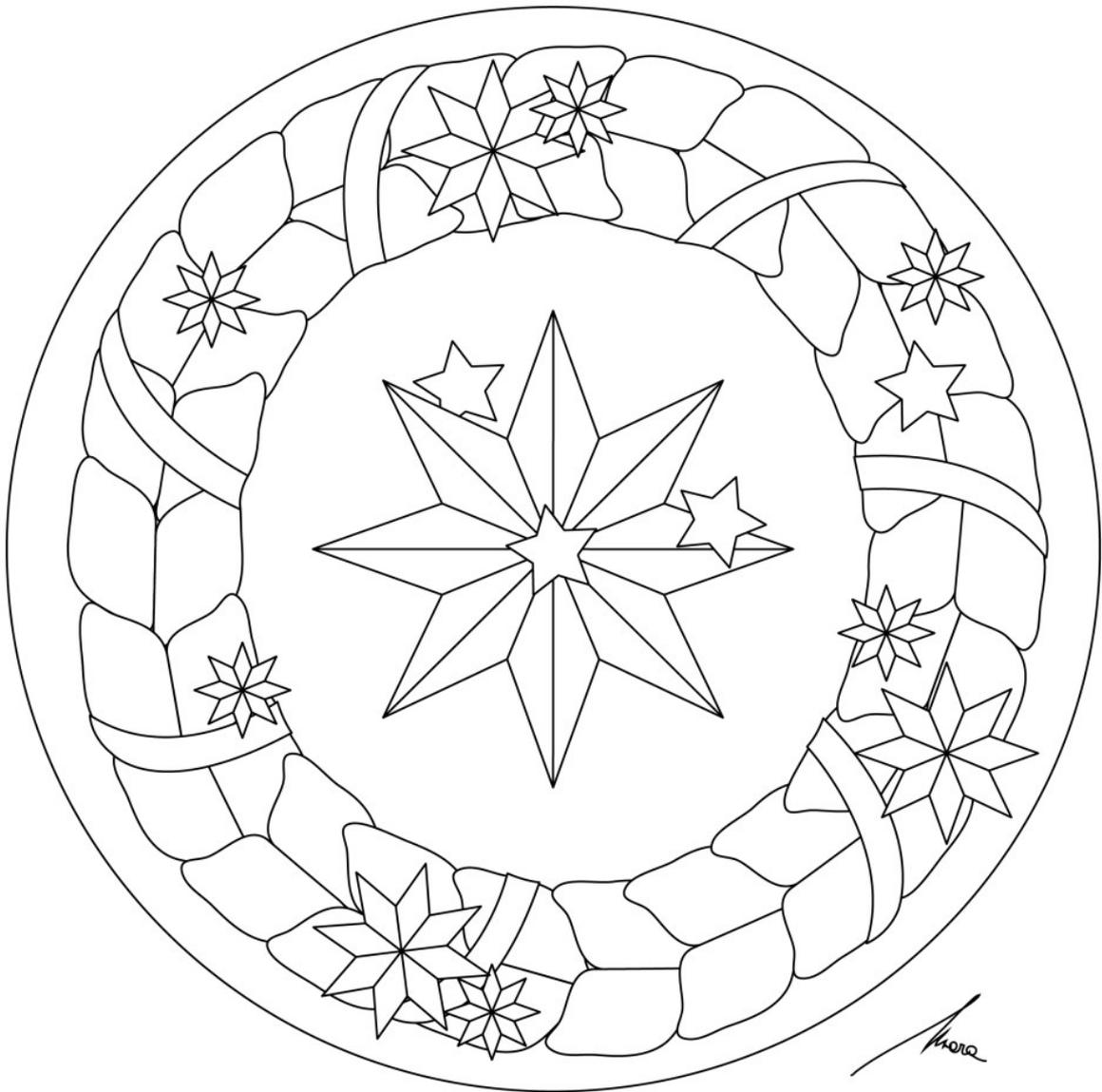
<b>SERENITÁ</b>

<b>RISPETTO</b>

<b>SOLIDARIETÁ</b>

<b>BELLEZZA</b>


*Collega ogni gruppo di parole straniere al corrispettivo significato in italiano.*



Colora la ghirlanda natalizia  
BUON LAVORO!!!



# L'ALBERO DELLA VITA

## NASCITE

**IRIS**

*(cuginetta di Antonella L.)*

**LEONARDO**

*(nipotino di Giulia S. ASA del 5°)*

**EVA**

*(nipotina di Teresa N.)*

**PAOLO**

*(bimbo di Morena G. ASA del 1°B)*

**PHILIPPE**

*(bimbo di Andrea ASA del 2°)*



## PENSIONAMENTI

*Barbieri Maria Giulia*

*Bosio Paola*

*Bresciani Pierina*

*Cattaneo Caterina*

*Cinquetti Antonella*

*Dalai Ernestina*

*Di Giulio Maria Felicia*

*Migliorati Rosa Santa*

*Rossi Tiziana*

*Rotari Venetia*

*Talenti Alessandra*

*Giuseppina Zanini*





# I NOSTRI ANGELI



ANGELINA D.

ROSSELLA M.

TERESINA P.

ANNA F.

BIANCA M.

KATHLEEN M.

MONICA R.

LUIGINA B.

ELENA B.

LILIANA G.

FRANCA G.

FRANCESCA G.

ALESSANDRA P.

SILVANA RINGHETTI

BRUNA M.

(che ha lavorato in cucina  
per tanti anni,  
sorella della signora Elisa,  
nostra conoscente,

MARTA G.

che ci ha accompagnato in tante  
gite ed uscite.)

*Una lacrima per i defunti evapora.*

*Un fiore sulla loro tomba appassisce.*

*Una preghiera per la loro anima la raccoglie Iddio.*

SANT'AGOSTINO



# STORIE D'INVERNO

## La leggenda del bucaneve

Un'antica leggenda racconta che quando tutto ciò che vive prese la sua forma e il suo nome definitivo, solo l'uomo non fu contento, poiché la terra gli sembrava triste e deserta. Egli sentiva che mancava qualcosa che rendesse bella e felice la sua vita. Allora apparve la fata dei fiori, la quale, ascoltando le sue lamentele gli disse: "Coprirò la terra con un ornamento originale che sarà per sempre la tua consolazione e la gioia dei tuoi occhi." E a un cenno della sua bacchetta magica uscirono all'improvviso dalla terra moltissimi fiori che si disposero gli uni accanto agli altri. La fata poi immerse la sua bacchetta magica nei colori dell'arcobaleno e diede a ciascuno dei colori diversi. Ben presto la terra si coprì di fiori coloratissimi di ogni tipo.

I fieri crisantemi poterono inorgogliersi di essere splendenti e multicolori, le rose dei loro petali che sembravano preziosi velluti, i garofani, i gelsomini, i fiordalisi, le viole profumate... Allo stesso tempo la fata dava a ciascuno un nome, indicandogli anche il luogo di residenza. Non appena tutti i fiori furono pronti a confortare il genere umano, si udì da sotto un mucchio di neve: "Io sono il solo ad essere stato dimenticato, buona fata - diceva una vocina lamentosa - e sono rimasto senza colore e senza nome". Poi aggiunse: "Quando i miei fratelli, sparsi sulla terra per compiere la loro missione, rallegreranno gli sguardi con la loro bellezza, io resterò qui e nessuno lo saprà!". Comossa la fata rispose: "Non essere triste piccolo fiore. Tu che sei rimasto l'ultimo, sarai il primo. Poiché sei stato dimenticato, piccolo Bucaneve, sarai tu con i tuoi petali bianchi ad annunciare l'arrivo della primavera. Alla tua vista tutti si rallegreranno!". Da quel momento, il Bucaneve è il primo fiore a sbocciare alla fine dell'inverno.

Il fiore del bucaneve viene associato al passaggio dall'oscurità invernale alla serenità primaverile. Diventa quindi un [simbolo di speranza per il futuro e di purezza.](#)

BUONE FESTE  
E FELICE 2022  
A TUTTI!!!!

